



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario

**DOCFA E RENDITA CATASTALE: MOTIVAZIONE
“SEMPLIFICATA” LEGITTIMA SE LA DIVERGENZA È SOLO
VALUTATIVA**

- Sentenza del 18/02/2026, n. 170 - Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Genova

Composizione

- Pres. Baldini
- Rel. Balba

177 TRIBUTI (IN GENERALE) - 016 ACCERTAMENTO CATASTALE (CATASTO) - IN GENERE - TRIBUTI (IN GENERALE) - ACCERTAMENTO TRIBUTARIO (NOZIONE) - TIPI E SISTEMI DI ACCERTAMENTO - ACCERTAMENTO CATASTALE (CATASTO) - IN GENERE

Classamento immobili - Rendita catastale - Attribuzione - Procedura DOCFA – Motivazione - Requisiti.

Massima

In tema di classamento di immobili, nell’ambito della procedura DOCFA, l’obbligo di motivazione dell’avviso di attribuzione della rendita catastale è adempiuto con la sola indicazione dei dati oggettivi e della categoria e classe attribuite, qualora lo scostamento dalla rendita proposta consegua a una diversa valutazione tecnico-estimativa e non al disconoscimento degli elementi di fatto dichiarati; ove, invece, l’Ufficio modifichi tali elementi, è necessaria una motivazione specifica idonea a garantire il diritto di difesa del contribuente e a delimitare l’oggetto del contenzioso.

Rif. Normativi

- L. 27/07/2000, n. 212, art. 7
- L. 07/08/1990, n. 241, art. 3

Conforme

- Cass. civ., Sez. 5, n. 24296 del 01/09/2025

Anno pubb.

- 2026.